

Alberto Cigliano
Regione Lombardia – Presidenza
Ufficio Territoriale di Brescia
Dirigente Struttura Agricoltura Foreste, Caccia e Pesca

Via Dalmazia, 94 - 25125 Brescia
fax 030.34.71.99
e-mail: alberto_cigliano@regione.lombardia.it
Pec: bresciaregione@pec.regione.lombardia.it

Breve analisi dei caratteri faunistici del comune di Pisogne.

L'analisi di cui all'oggetto è stata condotta basandosi su quanto indicato nel Piano faunistico venatorio della Provincia di Brescia, in particolare nella cartografia di piano, e nell'ultimo piano poliennale per la gestione faunistico venatoria del Comprensorio Alpino CA5.

Dal primo strumento pianificatorio si evincono i caratteri generali dell'area, mentre dal secondo si sono potuti ricavare le analisi delle presenze faunistiche ricavate da monitoraggi recenti.

Il territorio del comune di Pisogne ricade all'interno del territorio del comprensorio alpino CA5 – Sebino e risulta interessato dalla presenza di differenti specie di fauna stanziale quali:

- Lepre comune, presente soprattutto nelle aree ad altitudini meno elevate del comune. Si riscontra inoltre la presenza di circa 14 km di percorsi di censimento;
- Galliformi alpini: la presenza risulta sporadica, ma comunque segnalata, nella zona di maggior tutela ricadente tra le località "foppa alta" e "foppa bassa", "colma san zenò", "foppella san zenò", "colma di vivazzo" e Oasi del Guglielmo. In particolare si riscontra la presenza di aree di censimento nelle medesime località ricadenti nell'adiacente comprensorio alpino CA6 – Valle Trompia.
- Ungulati. Si riscontra la presenza sporadica del capriolo e la presenza verificata ormai da alcuni anni del muflone, soprattutto nella zona di maggior tutela, nelle aree citate in precedenza.

Pare opportuno evidenziare il particolare e delicato periodo dell'anno in cui ci si trova in ordine al ciclo biologico delle specie di fauna stanziale citate (pieno periodo degli amori oppure delle nascite).

- Il periodo degli accoppiamenti della lepre comune è la primavera e le femmine partoriscono dopo un periodo di gestazione di circa 6 settimane.
- Per i galliformi alpini il mese di maggio è il periodo cosiddetto "degli amori" (non per altro in questo mese si svolgono i monitoraggi primaverili sulle arene di canto che si trovano anche nelle aree citate della zona di maggior tutela del comprensorio CA5 – Sebino e CA6 – Valle Trompia);
- Per il capriolo tra marzo e maggio avviene lo scioglimento del gruppo familiare e i parti;
- Per il muflone invece i parti avvengono tra marzo e aprile.

Dall'analisi cartografica dei percorsi identificati per lo svolgimento della manifestazione (per quanto si è riusciti ad identificare nella cartografia pervenuta), pare che alcuni di essi interessino aree di presenza delle specie elencate e soprattutto la zona di maggior tutela del comprensorio.

Si allega carta con inquadramento generale.